

# Mal comune... niente gaudio (Dis)Occupazione e differenziale salariale

Analisi quantitativa  
Roma, 8 marzo 2009

# Popolazione per sesso, condizione e classe di età

Media 2007 (in migliaia)

CLASSI DI ETÀ	Maschi				Femmine				Maschi e Femmine			
	Occupati	Persone in cerca	Non forze di lavoro	Totale	Occupati	Persone in cerca	Non forze di lavoro	Totale	Occupati	Persone in cerca	Non forze di lavoro	Totale
<b>Fino a 14 anni</b>	-	-	4.279	4.279	-	-	4.048	4.048	-	-	8.327	8.327
<b>15-19</b>	148	57	1.306	1.510	74	45	1.311	1.430	222	102	2.616	2.940
<b>20-24</b>	765	147	667	1.578	505	131	895	1.531	1.270	278	1.562	3.109
<b>25-29</b>	1.359	129	363	1.851	1.003	146	672	1.821	2.362	274	1.035	3.672
<b>30-34</b>	1.990	111	182	2.283	1.393	135	712	2.240	3.383	246	894	4.522
<b>35-39</b>	2.198	81	139	2.418	1.497	114	764	2.375	3.696	194	904	4.793
<b>40-44</b>	2.207	67	144	2.418	1.476	96	829	2.400	3.683	163	973	4.818
<b>45-49</b>	1.902	53	140	2.096	1.268	65	784	2.118	3.171	118	925	4.214
<b>50-54</b>	1.639	35	195	1.869	1.031	34	859	1.923	2.670	69	1.054	3.793
<b>55-59</b>	1.096	28	734	1.858	657	14	1.270	1.941	1.753	42	2.004	3.799
<b>60-64</b>	458	13	1.114	1.586	179	4	1.515	1.698	638	17	2.630	3.284
<b>Totale 15-64</b>	<b>13.762</b>	<b>721</b>	<b>4.984</b>	<b>19.467</b>	<b>9.084</b>	<b>783</b>	<b>9.612</b>	<b>19.479</b>	<b>####</b>	<b>1.503</b>	<b>14.596</b>	<b>####</b>
<b>65-69</b>	186	1	1.366	1.553	55	1	1.689	1.745	240	2	3.055	3.298
<b>70-74</b>	71	..	1.205	1.276	16	..	1.542	1.558	87	..	2.747	2.835
<b>75 e oltre</b>	38	-	2.016	2.054	10	-	3.411	3.421	48	-	5.427	5.475
<b>TOTALE</b>	<b>14.057</b>	<b>722</b>	<b>13.850</b>	<b>####</b>	<b>9.165</b>	<b>784</b>	<b>20.303</b>	<b>30.251</b>	<b>####</b>	<b>1.506</b>	<b>34.152</b>	<b>####</b>

Fonte: Istat – Forze di lavoro anno 2007 – distribuito 2 febbraio 2009

# Occupati per sesso e settore di attività economica

Anni 1996-2007 (a) (in migliaia)

Sesso e settori di attività	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
OCCUPATI IN COMPLESSO												
<b>Maschi</b>	<b>12.917</b>	<b>####</b>	<b>####</b>	<b>13.164</b>	<b>####</b>	<b>####</b>	<b>####</b>	<b>####</b>	<b>####</b>	<b>####</b>	<b>####</b>	<b>####</b>
Agricoltura	783	762	740	711	700	694	677	674	683	659	680	643
Industria	5.015	4.959	4.995	5.022	5.006	5.052	5.122	5.221	5.297	5.400	5.411	5.493
<i>industria in senso stretto</i>	<i>3.562</i>	<i>3.523</i>	<i>3.580</i>	<i>3.581</i>	<i>3.533</i>	<i>3.499</i>	<i>3.544</i>	<i>3.578</i>	<i>3.572</i>	<i>3.595</i>	<i>3.608</i>	<i>3.641</i>
<i>costruzioni</i>	<i>1.453</i>	<i>1.436</i>	<i>1.414</i>	<i>1.442</i>	<i>1.473</i>	<i>1.553</i>	<i>1.579</i>	<i>1.643</i>	<i>1.726</i>	<i>1.806</i>	<i>1.803</i>	<i>1.852</i>
Servizi	7.127	7.196	7.238	7.296	7.457	7.521	7.593	7.649	7.641	7.679	7.849	7.921
<b>Femmine</b>	<b>7.404</b>	<b>7.467</b>	<b>7.618</b>	<b>7.817</b>	<b>8.046</b>	<b>8.337</b>	<b>8.521</b>	<b>8.697</b>	<b>8.783</b>	<b>8.825</b>	<b>9.049</b>	<b>9.165</b>
Agricoltura	381	370	351	318	314	324	312	293	307	288	302	281
Industria	1.532	1.545	1.566	1.550	1.569	1.576	1.580	1.600	1.571	1.540	1.516	1.510
<i>industria in senso stretto</i>	<i>1.463</i>	<i>1.466</i>	<i>1.487</i>	<i>1.471</i>	<i>1.482</i>	<i>1.489</i>	<i>1.485</i>	<i>1.502</i>	<i>1.464</i>	<i>1.433</i>	<i>1.418</i>	<i>1.407</i>
<i>costruzioni</i>	<i>69</i>	<i>80</i>	<i>79</i>	<i>79</i>	<i>86</i>	<i>88</i>	<i>95</i>	<i>99</i>	<i>107</i>	<i>107</i>	<i>98</i>	<i>103</i>
Servizi	5.490	5.552	5.701	5.949	6.164	6.436	6.628	6.803	6.905	6.997	7.231	7.374

(a) I dati relativi agli anni 1996-2003 sono frutto di una ricostruzione statistica.

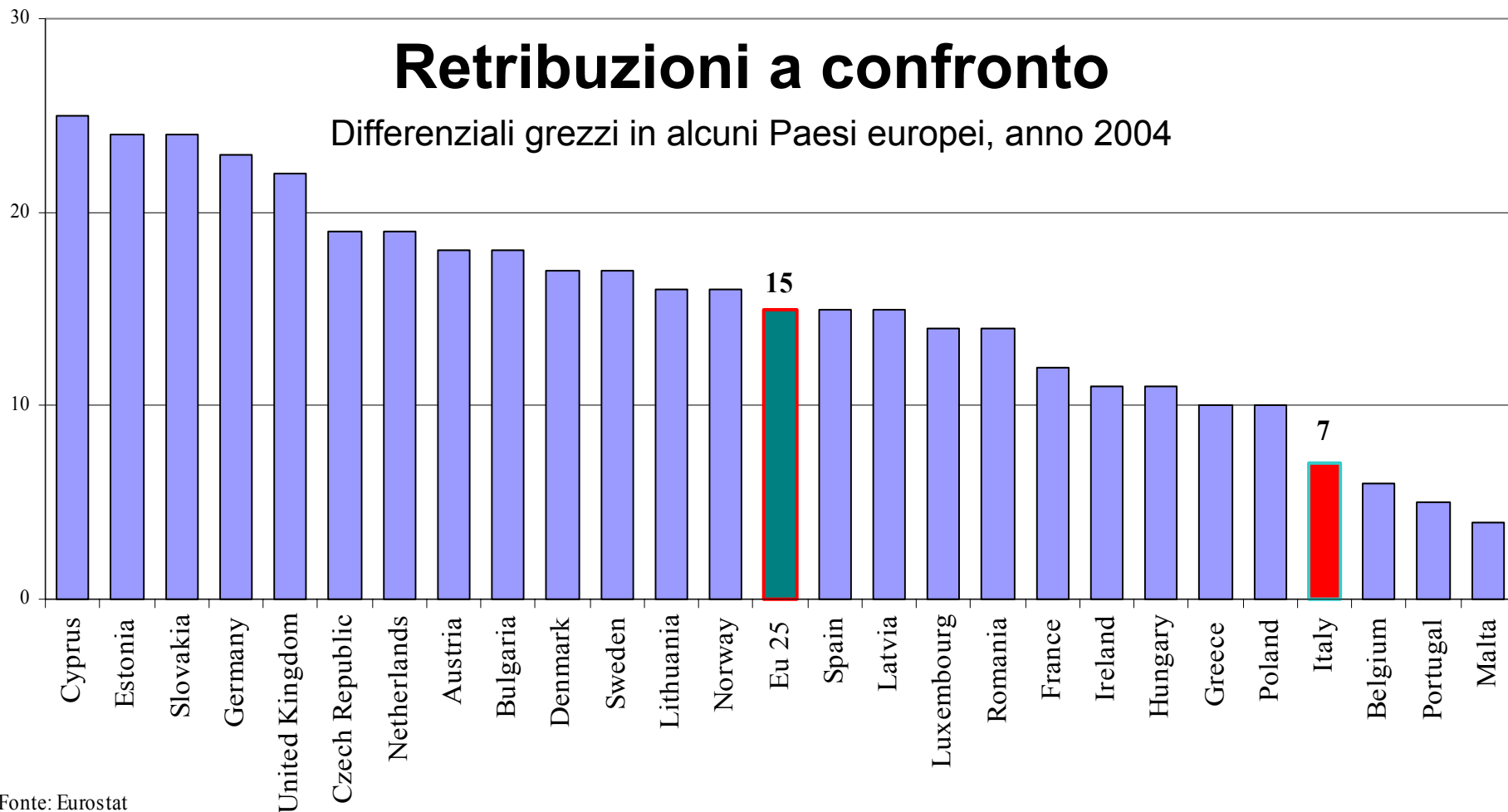
Fonte: Istat – Forze di lavoro anno 2007 – distribuito 2 febbraio 2009

# Tasso di attività per titolo di studio, sesso e classe di età

Media 2007 (*valori percentuali*)

CLASSI DI ETÀ	Licenza elementare	Licenza media	Diploma 2-3 anni	Diploma 4-5 anni	Laurea breve, laurea, dottorato	Totale
<b>MASCHI</b>						
15-24 anni	36,1	26,1	78,9	46,7	27,8	36,1
25-34	77,5	89,6	95,2	85,8	82,0	86,8
35-44	81,3	92,4	97,2	96,5	97,7	94,1
45-54	80,1	89,8	94,1	95,5	97,9	91,5
55-64	35,6	40,7	41,1	56,7	75,9	46,3
<b>Totale 15-64</b>	<b>54,9</b>	<b>69,9</b>	<b>85,5</b>	<b>79,9</b>	<b>86,8</b>	<b>74,4</b>
65 e oltre	3,5	6,0	7,2	10,4	24,4	6,1
<b>TOTALE</b>	<b>24,3</b>	<b>63,2</b>	<b>79,6</b>	<b>74,2</b>	<b>79,3</b>	<b>60,7</b>
<b>FEMMINE</b>						
15-24 anni	17,4	14,7	60,6	35,1	36,0	25,5
25-34	28,5	53,0	72,1	70,1	76,6	65,9
35-44	27,9	55,0	73,2	75,6	86,1	66,6
45-54	28,9	50,9	68,6	73,8	89,3	59,3
55-64	12,0	23,2	25,8	40,6	54,0	23,5
<b>Totale 15-64</b>	<b>18,7</b>	<b>40,3</b>	<b>63,5</b>	<b>62,8</b>	<b>76,7</b>	<b>50,7</b>
65 e oltre	0,7	2,3	2,5	2,7	5,5	1,2
<b>TOTALE</b>	<b>7,2</b>	<b>36,0</b>	<b>58,5</b>	<b>58,5</b>	<b>72,0</b>	<b>38,0</b>

Fonte: Istat – Forze di lavoro anno 2007 – distribuito 2 febbraio 2009



Fonte: Eurostat

Fonte: Emiliano Rustichelli, Isfol, Gender PayGap – 15 luglio 2008

# Retribuzioni a confronto

Anno 2007 - Valori percentuali

Professioni	Sesso		Scarto tra retribuzioni medie lorde di uomini e donne per grandi gruppi
	Uomini	Donne	
Dirigenti	92.670	89.750	3,3
Professioni intellettuali	42.860	36.070	18,8
Professioni tecniche	30.930	26.280	17,7
Impiegati	23.240	22.360	3,9
Attività commerciali	23.280	20.530	13,4
Operai specializzati	21.910	18.140	20,8
Costruttori di impianti	23.270	19.930	16,8
Professioni non qualificate	21.270	20.910	1,7
Media	28.010	24.140	16,0

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Unioncamere

# Retribuzioni a confronto

Effetto della composizione sul differenziale retributivo 2007

Qualifica	Uomini		Donne		Diff. salariale
	Occupati	Salario orario	Occupate	Salario orario	
Operai	1775	7,5	833	6,5	12,4
Impiegati	1157	9,6	1062	8,5	11,3
Insegnanti	83	15,8	349	12,8	19,1
Quadri	202	13,6	93	11,2	18,1
Dirigenti	103	19,1	26	14,5	24,0
<b>Totale</b>	<b>3320</b>	<b>9,1</b>	<b>2363</b>	<b>8,6</b>	<b>5,8</b>

Elaborazioni su dati Banca d'Italia 2004



# Trattamento di disoccupazione

## Il cattivo esempio dei giornalisti

Classe di età	Uomini				Donne				Totale			
	Numero Beneficiari Periodo	Numero Giornate al 100 %	Numero Giornate al 70 %	Totale	Numero Beneficiari Periodo	Numero Giornate al 100 %	Numero Giornate al 70 %	Totale	Numero Beneficiari Periodo	Numero Giornate al 100 %	Numero Giornate al 70 %	Totale
<i>Fino a 30 anni</i>	131	17.199	4.053	21.252	110	14.615	2.644	17.259	241	31.814	6.697	38.511
<i>Da 31 a 35 anni</i>	180	20.790	5.204	25.994	215	23.237	7.093	30.330	395	44.027	12.297	56.324
<i>Da 36 a 40 anni</i>	155	17.653	7.087	24.740	194	20.655	9.018	29.673	349	38.308	16.105	54.413
<i>Da 41 a 45 anni</i>	130	14.427	6.680	21.107	135	17.170	6.242	23.412	265	31.597	12.922	44.519
<i>Da 46 a 50 anni</i>	99	13.105	4.146	17.251	75	8.661	2.422	11.083	174	21.766	6.568	28.334
<i>Da 51 a 55 anni</i>	52	6.565	2.790	9.355	38	4.928	1.778	6.706	90	11.493	4.568	16.061
<i>Da 56 a 60 anni</i>	39	6.032	1.504	7.536	23	3.030	2.634	5.664	62	9.062	4.138	13.200
<i>Oltre 60 anni</i>	14	1.871	890	2.761	1	23	0	23	15	1.894	890	2.784
<i>Totale</i>	800	97.642	32.354	129.996	791	92.319	31.831	124.150	1.591	189.961	64.185	254.146



# I tempi della vita quotidiana

Media, per sesso, delle ore dedicate  
 ad altre attività in un giorno lavorativo

Sesso	Maschi	Femmine
al lavoro	9.54	7.09
alla cura dei figli	3.28	6.58
alla cura dei parenti	0.47	3.30
al lavoro domestico	0.50	3.30
alla cura di sé	0.59	0.49
al tempo libero	0.52	0.27
al sonno	7.08	6.57

Le donne dedicano in media **3.30** ore in più degli uomini al lavoro di cura familiare

# I tempi della vita quotidiana

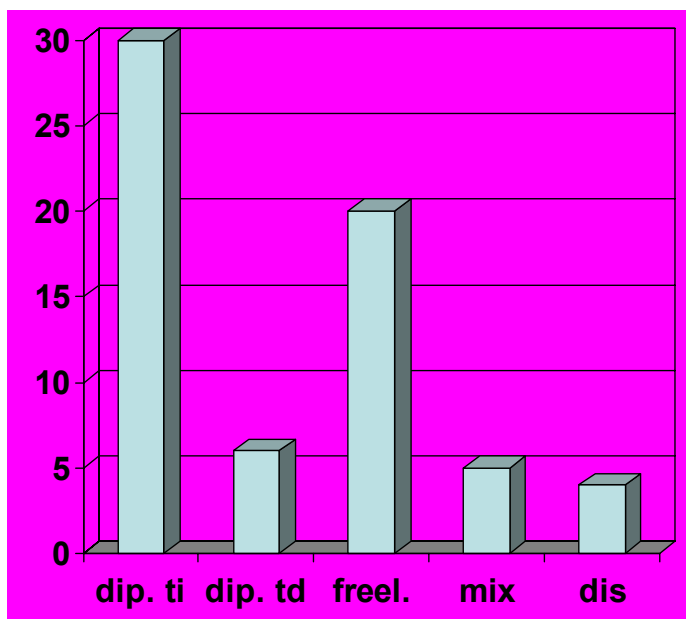
## Maternità e lavoro: il problema della conciliazione

<b>Differenziale relativo di genere secondo la presenza di figli in età prescolare</b>		
<i>Qualifica professionale</i>	<i>Presenza figli</i>	<i>Diff</i>
Operaio	No	27.1%
	Sì	33.7%
Impiegato	No	17.1%
	Sì	40.0%
Dirigente	No	25.1%
	Sì	49.0%
<b>Totale</b>	<b>No</b>	<b>19.4%</b>
	<b>Sì</b>	<b>36.3%</b>

Fonte: Centra e Venuleo su dati Banca d'Italia (2002).

# Lavorare con poca soddisfazione

L'esperienza delle giornaliste marchigiane



- Il 50% è assunta e/o lavora stabilmente, il 28% è freelance
- Il 36% guadagna meno di 1.000 euro al mese (5 più di 2.000 e 3 più di 3.000)
- I partner guadagnano di più (38%) e hanno maggior prestigio sociale (52%)

# Costituzione della Repubblica Italiana

## Art.37

La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore.

Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua responsabilità famigliare e assicurare un'adeguata protezione della maternità e dell'infanzia.

# L'appello al presidente Napolitano

Caro Presidente,

noi rappresentanti dei lavoratori ci appelliamo alla Sua  
attenzione per le nostre iniziative volte a ottenere la piena applicazione dell'articolo 37 laddove sancisce che "la donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore".

Forti dei continui richiami alla Costituzione con i quali mantiene vivo lo spirito nazionale dei cittadini, Le chiediamo attenzione per le nostre iniziative volte a ottenere la piena applicazione dell'articolo 37 laddove sancisce che "la donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore".

La realtà del nostro paese è lontana dagli obiettivi indicati nell'articolo 37 della Costituzione. Le chiediamo di intervenire perché si realizzi questa finalità costituzionale.



## CONTATTI

Segreteria Commissione Pari Opportunità FNSI  
**[cpo.fnsi@fnsi.it](mailto:cpo.fnsi@fnsi.it)**

Lucia Visca, presidente  
**[lucia.visca@fnsi.it](mailto:lucia.visca@fnsi.it)**